

25
26

FloriScoop

N° 1
Gennaio 2026

Istituto Istruzione Superiore
Virgilio Floriani





I Diritti delle Donne: una conquista per tutti

Oggi parlare dei diritti delle donne è più importante che mai. Nonostante i grandi progressi compiuti negli ultimi decenni, la piena parità di genere non è ancora una realtà in tutte le società.

Disuguaglianze economiche, culturali e sociali continuano a limitare le opportunità di milioni di donne nel mondo.

La lotta per l'uguaglianza di genere affonda le sue radici nel passato, quando, tra il XVIII e il XIX secolo, le prime donne iniziarono a reclamare diritti fondamentali come l'istruzione, il lavoro e la partecipazione politica.

Le prime battaglie femminili nacquero tra il Settecento e l'Ottocento, in un contesto dominato da rigide disuguaglianze sociali. Nel 1791 Olympe de Gouges, in Francia, scrisse la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, rivendicando l'uguaglianza giuridica e politica tra uomini e donne. Durante l'Ottocento e il Novecento, il movimento suffragista portò avanti con forza la richiesta del diritto di voto: donne come Emmeline Pankhurst in Inghilterra e Susan B. Anthony negli Stati Uniti furono protagoniste di proteste, spesso represses con violenza, che segnarono la storia. Nel corso del Novecento, la lotta si allargò: Rosa Parks divenne simbolo della resistenza contro la discriminazione razziale, mentre Simone de Beauvoir e Gloria Steinem contribuirono a ridefinire il pensiero femminista. In tempi più recenti, Malala Yousafzai, sopravvissuta a un attentato dei talebani, ha dedicato la sua vita a difendere il diritto all'istruzione per le bambine.

Grazie a queste battaglie, le donne hanno ottenuto conquiste fondamentali: il diritto al voto, all'istruzione, al lavoro, alla parità giuridica e alla libertà personale. In Italia, ad esempio, il suffragio femminile arrivò nel 1946, segnando una svolta nella storia del Paese.

Oggi, nella maggior parte dei Paesi del mondo, le donne godono di diritti riconosciuti dalla legge: possono votare, studiare, lavorare e ricoprire cariche pubbliche. Tuttavia, tra la parità formale e la parità reale c'è ancora una distanza da colmare. Le disuguaglianze persistono in molti ambiti: il divario salariale tra uomini e donne rimane alto, la violenza di genere è ancora una piaga diffusa, e la rappresentanza politica femminile è inferiore rispetto a quella maschile. Secondo dati ONU, nel mondo le donne guadagnano in media il 23% in meno degli uomini, e una donna su tre ha subito violenza fisica o psicologica almeno una volta nella vita. In molti Paesi, inoltre, le ragazze devono ancora lottare per accedere all'istruzione o per esercitare i propri diritti fondamentali.

Le sfide ancora aperte

Nonostante le conquiste, dunque, il cammino verso la parità è tutt'altro che concluso. Le principali sfide riguardano:

- La parità salariale e le opportunità lavorative, per garantire alle donne lo stesso riconoscimento e le stesse possibilità di carriera degli uomini.
- La rappresentanza politica e sociale, perché solo una maggiore presenza femminile nei centri decisionali può assicurare politiche più eque.
- La lotta contro la violenza domestica e le discriminazioni culturali, ancora radicate in molte società.
- L'accesso all'istruzione e alla salute, che in alcuni Paesi restano privilegi negati alle donne, specialmente nelle aree più povere del mondo.



Il ruolo della società e dei giovani

Noi ragazzi, in particolare, abbiamo un ruolo fondamentale: imparare che uomini e donne hanno pari valore e pari diritti è il primo passo verso un futuro più giusto. Anche la scuola e i media possono contribuire, promuovendo modelli positivi, raccontando storie di donne coraggiose e contrastando stereotipi e pregiudizi. Solo una società che riconosce e valorizza le differenze può davvero definirsi libera e democratica. La lotta per i diritti delle donne non riguarda solo le donne: è una battaglia di civiltà che coinvolge tutti. Garantire pari opportunità significa costruire una società più equa, dove il talento, la libertà e la dignità di ogni persona siano rispettati.

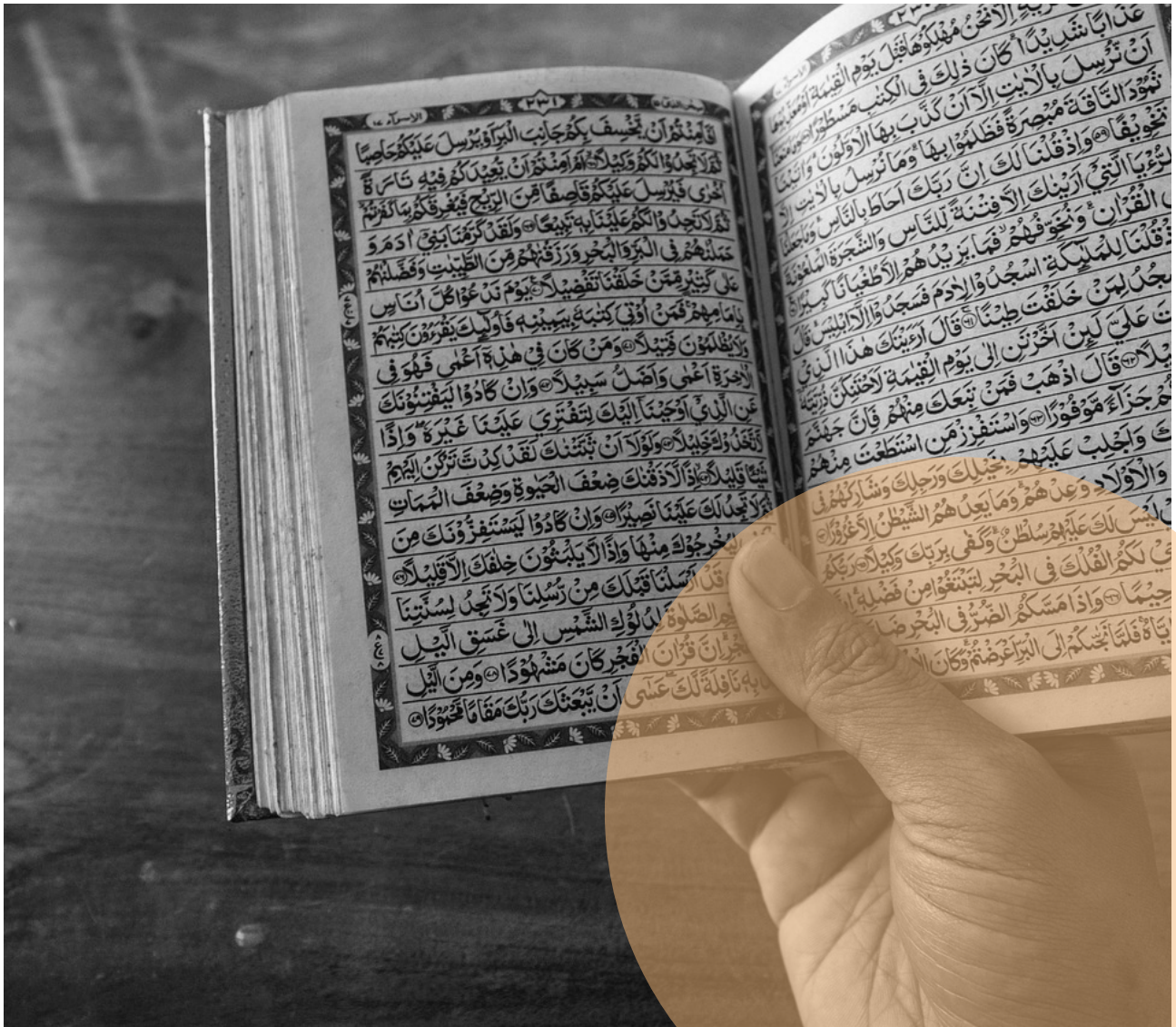
Solo così la parità di genere potrà diventare una conquista definitiva, non solo scritta nelle leggi, ma vissuta nella realtà quotidiana.

Per raggiungere la vera parità di genere, serve un impegno collettivo. Ognuno può fare la propria parte, a partire dall'educazione al rispetto.

Sara Bayoud, 3G - Ikram Zerrik, 4AW



Non odiare ciò che NON CONOSCI



I pregiudizi nascono spesso quando non si conosce davvero qualcosa e si ascoltano solo voci lontane, notizie confuse o corrotte e racconti pieni di paura. Quando manca la conoscenza, la mente riempie i vuoti con idee sbagliate, e così si diffondono falsi miti.

Anche la parola Islam, che letteralmente richiama la pace e l'affidarsi a Dio, viene spesso fraintesa, perdendo quel senso di serenità e armonia che invece porta con sé. Capita allora che si diffondano convinzioni errate: che le donne non abbiano diritti o che l'Islam sia una religione violenta. Ma queste immagini non rappresentano lo spirito profondo di questa fede.

Nel Corano, uomini e donne sono descritti come persone che si sostengono e si completano, un legame fondato sul rispetto: "I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri" (9:71). Anche il velo, spesso giudicato dall'esterno, ha in realtà un significato più intimo: è un gesto di modestia, identità e spiritualità. Il Corano invita alla sobrietà e al rispetto di sé: "Di' alle credenti di custodire la loro modestia" (24:31). È quindi un simbolo che nasce da una scelta personale e dal desiderio di vivere la propria fede con sincerità. Il velo nell'Islam è un obbligo per la donna, ma nessuno oltre Dio può giudicare una ragazza che decide di non indossarlo.

Come le donne hanno degli obblighi, anche gli uomini ne hanno altrettanti. Il messaggio dell'Islam richiama costantemente all'umanità, alla giustizia e alla gentilezza: "Dio ordina la giustizia, la bontà e la generosità" (16:90). È un invito a trattare gli altri con dignità e cuore aperto, a riconoscere nell'altro un fratello o una sorella nell'umanità.

Per questo diventa importante ascoltare le persone prima dei pregiudizi, conoscere le fonti autentiche prima delle notizie gridate, perché i media, a volte, deformano ciò che non comprendono. Solo avvicinandosi con sincerità si può scoprire che dietro ogni parola, ogni gesto e ogni scelta c'è un universo umano fatto di fede, delicatezza e desiderio di pace.

Un legame che cambia la vita: il rapporto ALUNNO-PROFESSORE

Il rapporto tra alunno e professore è un legame che cambia la vita. Quando si pensa a questo rapporto, spesso si immagina un legame unidirezionale, in cui il professore è l'autorità e l'alunno è il destinatario delle conoscenze. Ma la verità è che il rapporto tra alunno e professore è molto più complesso: è un legame che può influenzare la vita di un alunno in modo profondo e duraturo, plasmando le sue opinioni, le sue scelte e le sue aspirazioni.

Ho avuto la fortuna di incontrare una professoressa che ha cambiato il mio modo di vedere la scuola e l'apprendimento. La sua passione per l'insegnamento è contagiosa, e la sua capacità di ascoltare e di capire è veramente unica.

La comunicazione è la base di ogni rapporto, e il rapporto tra alunno e professore non fa eccezione. Quando gli alunni si sentono liberi di esprimere le loro opinioni, le loro difficoltà e le loro esigenze, il professore può aiutarli a crescere e a migliorare.

La fiducia è un altro elemento essenziale nel rapporto tra alunno e professore. Quando gli alunni si sentono sicuri di poter contare sul loro professore, possono aprirsi e condividere le loro preoccupazioni e le loro paure.

Il rispetto reciproco è la base di un rapporto sano tra alunno e professore. Gli alunni devono rispettare i professori come autorità e come guide, mentre i professori devono rispettare gli alunni come individui con le loro esigenze e le loro opinioni.

Il telefono è un ostacolo?

I professori possono aiutare anche nella gestione del telefono, un tema complesso e delicato. È vero che molti alunni sono spesso attaccati al telefono, e questo è un problema che dobbiamo affrontare. Non c'è scusa per questo comportamento, e dobbiamo lavorare per migliorare. Il telefono può essere un utile strumento di apprendimento, ma può anche essere una grande distrazione. È importante che gli alunni imparino a utilizzare il telefono in modo responsabile e a non lasciarsi distrarre dalle notifiche e dalle app.

Allo stesso tempo, è importante che i professori si rendano conto che la critica e il giudizio non sono sempre la soluzione. Un approccio più costruttivo e di supporto potrebbe aiutare gli alunni a capire l'importanza di utilizzare il telefono in modo responsabile. Ad esempio, i professori potrebbero stabilire regole chiare per l'uso del telefono in classe, e offrire alternative per gli alunni che hanno bisogno di utilizzare il telefono per scopi di apprendimento. Inoltre, è importante che gli alunni comprendano che il telefono non è solo un dispositivo, ma anche un simbolo di dipendenza e di distrazione. È facile lasciarsi trascinare dalle notifiche e dalle app, ma è importante ricordare che la vita è più di un schermo. Gli alunni devono imparare a gestire il loro tempo e a utilizzare il telefono in modo equilibrato, in modo da poter raggiungere i loro obiettivi e realizzare le loro aspirazioni.

La gentilezza e la comprensione sono fondamentali in questo processo. I professori possono aiutare gli alunni a sviluppare una relazione sana con il telefono, mostrando loro che ci sono cose più importanti nella vita del semplice uso del dispositivo. Possono incoraggiare gli alunni a partecipare a attività extracurricolari, a coltivare hobby e a sviluppare relazioni sociali.

In conclusione, il rapporto tra alunno e professore è un legame che va oltre la classe. È un rapporto che può influenzare la vita di un alunno in modo profondo e duraturo.

Sono grata di aver incontrato una professoressa che ha cambiato il mio modo di vedere la scuola e l'apprendimento. Spero che anche altri alunni possano avere la stessa fortuna e trovare un professore che li aiuti a crescere e a migliorare. E spero che noi alunni possiamo lavorare per migliorare e utilizzare il telefono in modo responsabile, e che i professori possano aiutarci a farlo.

Imane El Idrissi, 5AG



Un nuovo mondo lontano dal
SOLE



Gli astronomi hanno scoperto un nuovo oggetto molto lontano dal nostro Sistema Solare, chiamato 2017 OF201. Si trova nella zona oltre il pianeta Nettuno, dove ci sono tanti piccoli corpi celesti ghiacciati che conosciamo ancora poco.

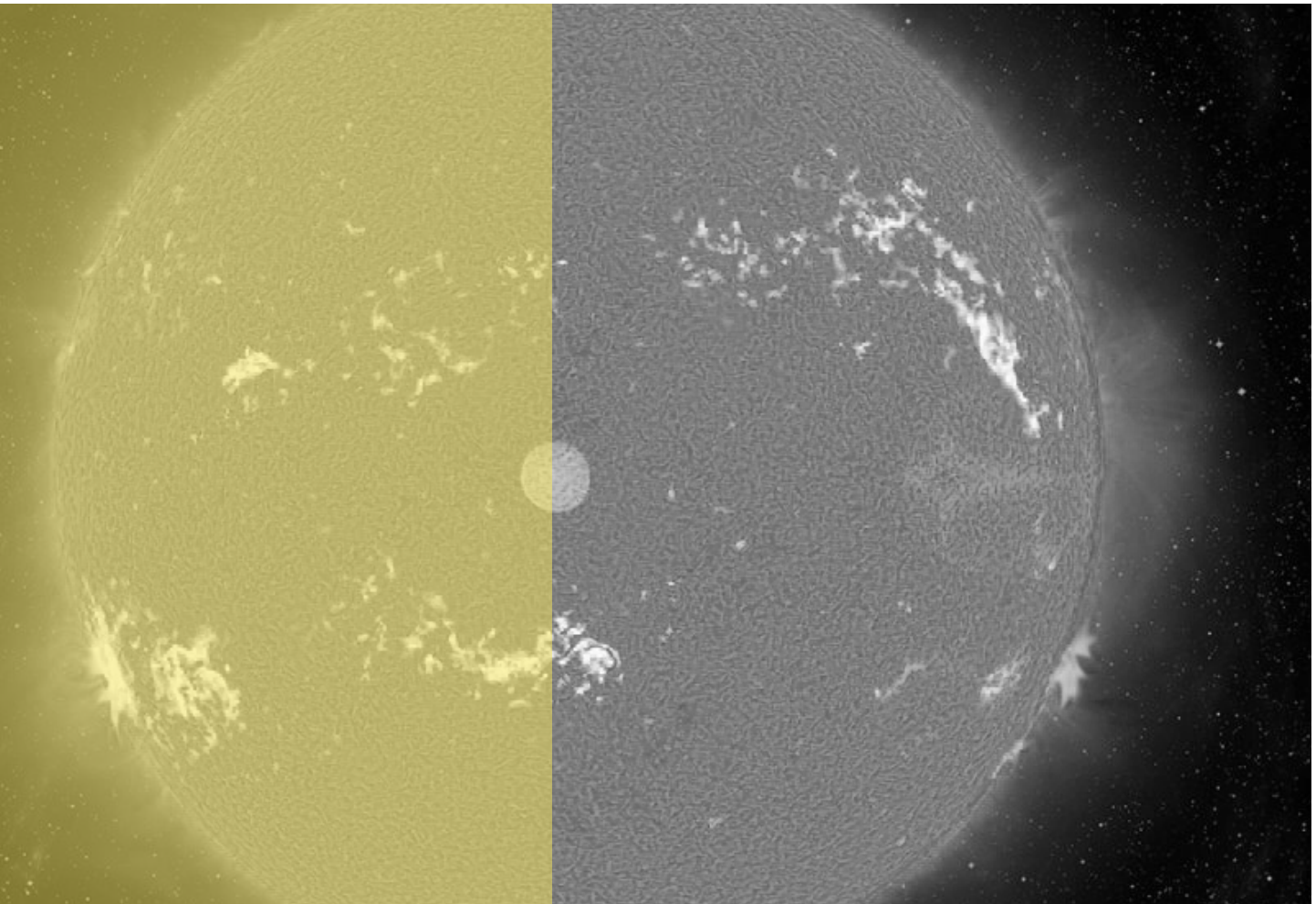
Secondo gli scienziati, 2017 OF201 potrebbe essere un pianeta nano, cioè un piccolo pianeta simile a Plutone. È grande circa 700 chilometri di diametro, quindi è quasi sferico. È formato da ghiaccio e rocce, e fa molto, molto freddo sulla sua superficie. La sua orbita, cioè il percorso che fa intorno al Sole, è allungata e anche molto lunga. Pensate: ci mette circa 24.000 anni per fare un solo giro completo!

Questo vuol dire che da quando esistono le prime civiltà umane, questo piccolo mondo non ha ancora completato un'“annata” intera intorno al Sole.

La scoperta di 2017 OF201 è importante perché ci ricorda che non conosciamo ancora tutto del nostro Sistema Solare. Studiare oggetti così lontani aiuta gli scienziati a capire come esso si è formato tanto tempo fa e se esistono altri mondi ancora più distanti; forse anche il famoso “Pianeta Nove”, il nuovo grande pianeta del Sistema Solare di cui si parla da anni.

Ogni nuova scoperta ci fa capire quanto l'Universo sia grande e pieno di misteri. 2017 OF201 è solo un piccolo mondo tra miliardi, ma ci invita a continuare a esplorare e a guardare sempre più lontano verso le stelle.

Marina Ghatas e Linda Tieni, 4C



FloriZoo

Mimetismo animale e mente umana: quando camuffarsi è un'arte, anche su Instagram

Hai mai visto un polpo diventare sabbia? O un insetto che sembra una foglia più vera della foglia stessa? Benvenuti nel mondo del mimetismo animale, dove il trucco non è solo estetico, ma una questione di sopravvivenza. E se pensi che riguardi solo la giungla, aspetta di vedere cosa fa la mente umana per “mimetizzarsi” nella società!

Mimetismo: la moda della natura

Gli animali non si travestono per Carnevale, ma per non finire nel menù di qualcun altro. Ecco i principali tipi di mimetismo:

- Criptico: il classico “non mi vedi”. Come il gecko che si fonde con la corteccia o il pesce piatto che diventa sabbia.
 - Batesiano: “faccio finta di essere pericoloso”. Tipo la farfalla innocua che imita quella velenosa.
 - Mülleriano: “siamo tutti brutti e cattivi”. Specie davvero tossiche che si somigliano per dire: “non toccarci”.
- E poi c'è il mimetismo dinamico, il re della trasformazione: il polpo mimetico può diventare roccia, alga, serpente marino... praticamente il cosplay della barriera corallina.

La mente umana: il camaleonte sociale

E noi umani? Altro che camaleonti. La nostra mente ha sviluppato un mimetismo psicologico e sociale degno di un documentario:

- Mimetismo emotivo: sorridi perché tutti sorridono, anche se dentro stai pensando al tuo letto. È il “copione sociale” che ci fa sembrare normali.
- Mimetismo digitale: filtri, pose, bio ironiche per adattarsi al mood di TikTok o Instagram. È la versione 2.0 del piumaggio appariscente.
- Mimetismo relazionale: cambiamo tono, gesti, persino opinioni per “entrare nel gruppo”. Un po' come il pesce pilota che si infila tra gli squali.

Perché ci mimetizziamo?

In natura, gli animali non hanno scelta: si mimetizzano per non morire. Per gli esseri umani è diverso: noi ci mimetizziamo per non essere esclusi, giudicati, o peggio... ignorati.

Il cervello umano è programmato per cercare appartenenza. E a volte, per ottenerla, si mimetizza. Ma attenzione: troppo mimetismo può farci perdere il nostro colore originale. L'autenticità è il nostro superpotere.

Tra polpi e post, trova il tuo stile

Che tu sia un camaleonte in classe, un polpo su TikTok, o una farfalla sociale, ricordati: il mimetismo è utile, ma solo se non ti fa dimenticare chi sei. La natura ci insegna a trasformarci, ma anche a brillare quando serve.

E se ti senti una foglia in mezzo al vento, va bene. Basta che sia una foglia con personalità.



FloriMusic

ITALIA

Il trapper salernitano Capo Plaza, dopo il successo dell'album *Ferite*, torna in gioco con *Hustle Mixtape Vol. 2*. L'album è un mix di emozioni che spaziano tra amore e grinta ed è composto da 15 brani per un totale di 45 minuti.

La cantante Annalisa spopola con *Ma io sono fuoco*, uscito il 10 ottobre. Dopo il trionfo di *E poi siamo finiti nel vortice*, la cantautrice savonese torna con un nuovo progetto ambizioso per Warner Music Italy. Il disco è composto da 11 brani per 35 minuti complessivi.

Il cantautore bresciano Frah Quintale torna con un album molto introspettivo: *Amor Proprio*. Si tratta di 11 brani che oscillano tra lo-fi pop, funk e rap poetico, per una durata totale di 33 minuti.

Tiziano Ferro è uno dei cantautori italiani più influenti, con oltre 25 anni di carriera e più di 20 milioni di dischi venduti nel mondo. Questo nuovo progetto segna una fase di rinnovamento: nuovi produttori, nuova etichetta e un sound che punta all'introspezione e alla maturità. L'album è intitolato *Sono un grande* ed è composto da 11 brani per un totale di 34 minuti.

Altri album usciti in Italia negli ultimi mesi sono:

- Sarah Toscano – *Met Gala*: 10 brani, 28 min
- Caparezza – *Orbit Orbit*: 14 brani, durata 1 ora e 1 minuto
- Charlie Charles – *La bella confusione*: 10 brani, 32 min, con all'interno diversi artisti rap/hip-hop
- Irama – *Antologia della vita e della morte*: 14 brani, 45 min

REGNO UNITO

L'atteso ritorno di Lily Allen con il primo album dopo sette anni, *West End Girl*, è descritto come il suo lavoro più vulnerabile, tra crescita personale e complessità delle relazioni. È composto da 14 brani per un totale di 44 minuti.

Il terzo album di Dave, *The Boy Who Played the Harp*, è stato rilasciato il 24 ottobre 2025. L'album segna un'evoluzione nel suo sound, con produzioni minimaliste e testi introspettivi. Il titolo si ispira alla figura biblica di Davide. Sono presenti collaborazioni con James Blake, Tems, Kano e Nicole Blakk. La produzione è curata da Dave stesso (con lo pseudonimo "Santan"). L'album conta 10 brani per un totale di 47 minuti.

Altri titoli importanti usciti nel Regno Unito sono:

- Demi Lovato – *It's Not That Deep*: 11 brani, 32 min
- Florence + The Machine – *Everybody Scream*
- Circa Waves – *Death & Love Pt. 2*: 18 brani, 58 min

STATI UNITI

The Life of a Showgirl, uscito il 3 ottobre, è il dodicesimo album di Taylor Swift. Segna un ritorno a sonorità pop e soft rock, ispirate alla relazione con Travis Kelce e al successo dell'Eras Tour. Ha registrato oltre 6 milioni di pre-salvataggi su Spotify, diventando il più pre-salvato nella storia della piattaforma. È composto da 12 brani per un totale di 41 minuti.

Tycoon è il quarto album in studio e primo progetto solista di Ty Dolla \$ign dopo cinque anni. Il titolo riflette evoluzione, successo e indipendenza, con

sonorità che spaziano dall'R&B al rap mantenendo il groove West Coast. È formato da 15 brani per 41 minuti, con featuring importanti come Quavo, Juicy J, A\$AP Rocky, Kodak Black, YG, Travis Scott, Young Thug, Lil Baby e Future.

Uscito il 17 ottobre 2025, *Deadbeat* è il quinto album del progetto Tame Impala, che segna una svolta verso sonorità più elettroniche. Il *Deadbeat Tour* partirà il 27 ottobre 2025 da Brooklyn e toccherà il Nord America, arrivando anche in Italia (Torino e Bologna) fino a maggio 2026.

AMERICA LATINA

Il re del reggaeton Daddy Yankee torna con il suo nono album, *Lamento en Baile*, pubblicato il 16 ottobre 2025. Il progetto unisce riflessione personale, fede e ritmo latino. È composto da 19 brani per un totale di 53 minuti.

Sara Akdim e Viola Piantanida, 3G
Sabrina Tomasello, 4AL

FloriFashion

HYPE MODE – Speciale Moda 2025

La moda oggi è velocissima, cambia, esplode, si trasforma. È TikTok, è strada, è creatività pura. Non serve essere modelle o stilisti per farne parte, basta una felpa, un'idea e la voglia di dire “questa sono io”.

Trend Radar > cosa spacca adesso y2k ma aggiornato

Crop top, baggy jeans e glitter ma con un tocco più minimal. Niente look “carnevale del 2000”, solo vibes.

Athleisure 24/7

Tute, sneakers pulite e top tecnici. Comfort first, ma sempre con stile.

Basic ma non troppo

T-shirt bianca + jeans, però con un accessorio che cambia tutto: maxi orecchini, borsa colorata, nail art.

Eco-style

Vintage, usato, riciclato. Il “nuovo cool” è non sprecare.

Streetstyle> dove nasce davvero la moda

Non più solo passerelle: oggi il vero fashion show è per strada, davanti alla scuola, ai concerti, ai bar.

Esempi reali

- Giuliana arriva con felpa oversize, minigonna in denim semplice ma super curato.
- Sara combina una camicia classica con pantaloni cargo e una collana di perline: mix perfetto tra elegante e urban.

La moda moderna è così: mix & match, zero regole.



Icone 2025

- Emma Chamberlain: look comfy, chic, sempre “relatable”.
- Zendaya: eleganza futuristica, ogni outfit trendsetter.
- Jisoo delle BLACKPINK: soft, femminile, super clean.

Ognuna diversa, ognuna iconica.

Moda = Identità

Oggi vestirsi non è “seguire la moda”: è raccontare qualcosa di sé.

Può essere un colore che ami, un accessorio che non togli mai, o un outfit che ti fa dire “CLOCK-IT”.



Esempi:

- Color blocking per chi vuole farsi notare.
- Total black per le personalità più minimal e misteriose.
- Soft girl / Soft boy per chi ama i colori neutri e semplici ma perfettamente combinati .

Fashion FuturE

La moda del futuro sarà:

- Sostenibile (materiali green, capi che durano)
- Genderless (stop etichette)
- Digitale (outfit virtuali per i social e i videogiochi)

La moda moderna non è “cosa indossi” ma come lo vivi.

Sperimenta, mixa, osa. E soprattutto vestiti per te.

Sara Akdim, Giuliana Gonzalez e Asia Rende 3G

FloriSport

CALCIO - Il meglio e il peggio del calcio di oggi

Le ultime settimane ci hanno regalato emozioni forti nel mondo del calcio: il Marocco Under 20 che stupisce, un “Clásico” spagnolo pieno di sorprese, il ritorno del Milan sotto la guida di Allegri e, purtroppo, l’infortunio di Hakimi.

Il Marocco under 20 continua a crescere
La nazionale Under 20 del Marocco sta vivendo un momento d’oro. Dopo ottime prestazioni internazionali, i giovani “Leoni dell’Atlante” dimostrano grinta e talento. Questa crescita è il frutto di un lavoro costante sui vivai e di un progetto tecnico ambizioso che punta a lanciare i futuri campioni del calcio.

Real Madrid - Barcellona un “Clásico” imprevedibile.
Nel grande derby di Spagna, il Real Madrid ha battuto il Barcellona 2-1 grazie ai gol di Mbappé e Bellingham. Una vittoria che ha ribaltato i pronostici e ridato entusiasmo ai tifosi madridisti. La partita è stata combattuta fino all’ultimo, dimostrando ancora una volta che nel calcio nulla è mai scontato.





Infortunio per Achraf Hakimi

Non tutte le notizie sono positive: il marocchino Achraf Hakimi, terzino del Paris Saint-Germain, si è infortunato alla caviglia in Champions League. Starà fuori circa due mesi. Una brutta tegola per lui e per la nazionale, che rischia di dover rinunciare al suo leader in vista della prossima Coppa d'Africa.

Milan, Allegri riporta entusiasmo

Dopo una stagione deludente, il Milan è ripartito con Massimiliano Allegri in panchina. Il tecnico sta ridando equilibrio e fiducia al gruppo: la squadra è più compatta, Leão e Theo Hernández sembrano rinati e i risultati stanno arrivando. Allegri ha dichiarato: «Non serve vincere tutto subito, ma costruire con costanza» e i tifosi rossoneri possono finalmente tornare a sperare.

L'Italia lavora nell'ombra per risorgere protagonista nel 2026

L'Italia non giocherà i Mondiali, un'assenza che pesa e brucia. Ma gli Azzurri non restano fermi: il lavoro è già orientato alla qualificazione per il Mondiale 2026 in Canada, Stati Uniti e Messico. L'obiettivo è chiaro: tornare dove l'Italia sente di appartenere.

TENNIS - Magico Sinner!

A ottobre e novembre 2025 il mondo del tennis ha visto la conclusione della stagione, con le ATP Finals e la fase finale della Coppa Davis segnate in particolare dai successi italiani.

Jannik Sinner ha trionfato per il secondo anno consecutivo alle ATP Finals, battendo in finale lo spagnolo Carlos Alcaraz con un punteggio di 7-6(4), 7-5. L'italiano ha vinto il torneo senza perdere un set.

Azzurri, un'altra pagina di storia: Coppa Davis 2025
La nazionale italiana ha superato i quarti di finale di Coppa Davis disputati a Bologna, sconfiggendo l'Austria. Di conseguenza è riuscita a battere la Spagna in finale, confermandosi campione per la terza volta di fila e diventando la prima squadra ad ottenere l'insalatiera da imbattuta.



BASKET

NBA

La regular season NBA 2025-2026 è iniziata il 21 ottobre 2025. Le partite inaugurali hanno visto scontrarsi squadre di alto profilo come i Rockets contro i Thunder e i Warriors contro i Lakers. Il torneo a metà stagione chiamato Emirates NBA Cup 2025 ha preso il via con le partite della fase a gironi a partire dal 31 ottobre.

LBA

Dopo le prime otto giornate del campionato di Serie A (LBA) 2025-2026, la classifica presenta alcune sorprese. Al primo posto troviamo il Brescia. La squadra ha avuto un inizio di stagione molto solido, dimostrandosi una seria contendente con prestazioni convincenti.

Al secondo posto troviamo il Virtus Bologna. Nonostante abbia vinto lo Scudetto nella stagione precedente, la squadra ha avuto una partenza incerta, ma ha comunque mantenuto una posizione elevata nel podio.

Al terzo posto troviamo il Venezia. Con 12 punti totali, i giocatori sono in forma e si spera che potranno essere così per tutta la stagione.

L'Olimpia Milano si trova a metà classifica con 5 vittorie e 3 sconfitte. Questo avvio difficile segue una stagione precedente già deludente per i campioni in carica.



Il Basket non è soltanto uno sport

Un grave fatto di cronaca ha scosso il basket italiano a ottobre. La tragedia di Rieti è avvenuta nella notte tra il 19 e il 20 ottobre 2025, quando il pullman che riportava a casa i tifosi del Pistoia Basket 2000 dopo una partita di Serie A2 è stato oggetto di un violento agguato da parte di un gruppo di ultras del Real Sebastiani Rieti. La vittima: l'autista del pullman, Raffaele Marianella, 65 anni, è morto dopo essere stato colpito alla trachea da una pietra o un mattone lanciato contro il parabrezza del mezzo.

PALLAVOLO

Serie A1 femminile

La Numia Vero Volley Milano ha vinto la Supercoppa il 18 ottobre, sconfiggendo Conegliano e interrompendo una striscia di 18 trofei nazionali consecutivi della squadra veneta. Paola Egonu è stata nominata MVP dell'evento. Per quanto riguarda il campionato 2025/26 l'Imoco Volley Conegliano si trova in testa alla classifica di A1 con 32 punti, frutto di 11 vittorie e nessuna sconfitta, dominando il campionato a punteggio pieno. Al secondo posto, con 25 punti, si posiziona la Savino Del Bene Scandicci che ha totalizzato 9 vittorie e 2 sconfitte. Chiude il podio la Numia Vero Volley Milano, terza con 23 punti, dopo aver vinto 7 partite e averne perse 4.



Serie A1 maschile

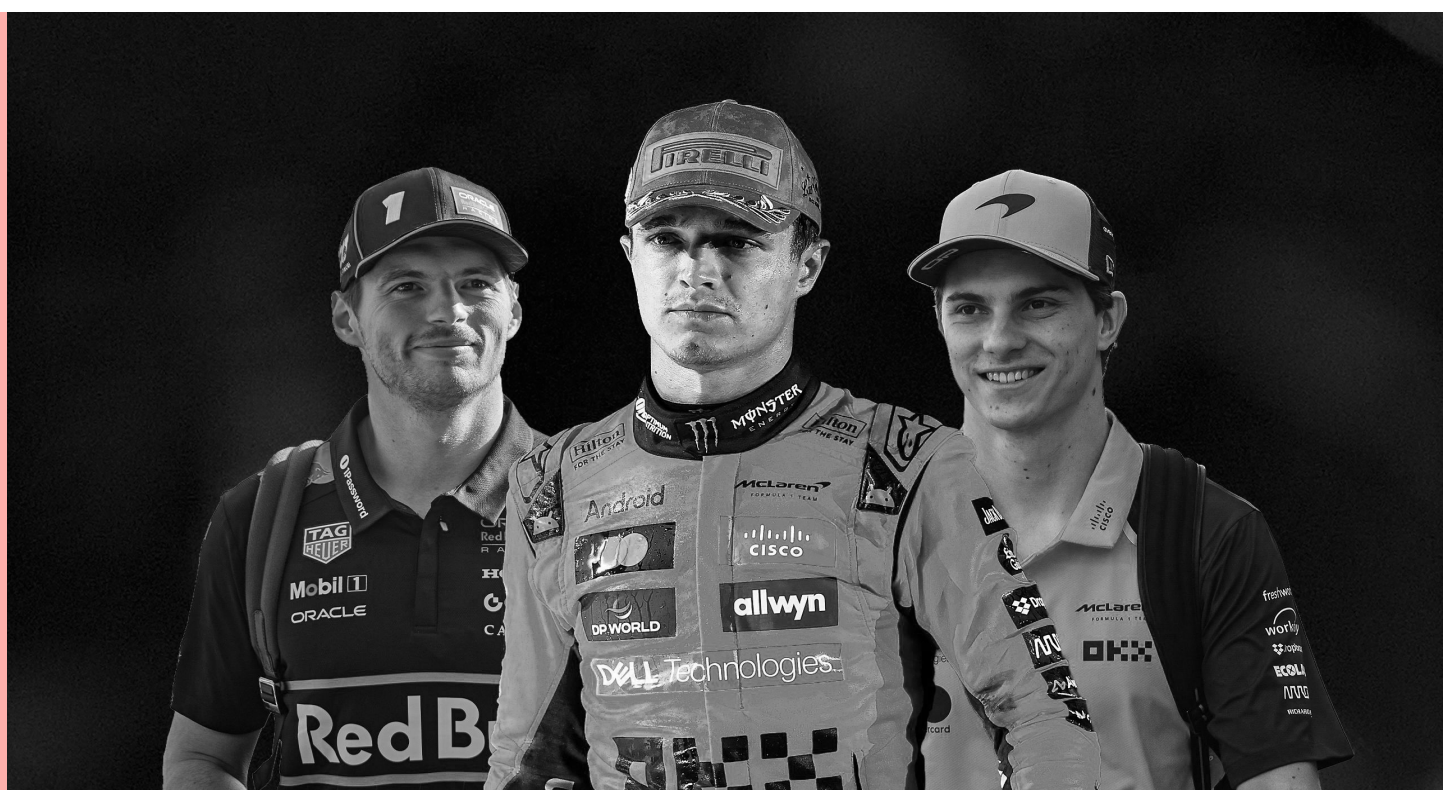
Nella classifica di SuperLega di pallavolo maschile la Sir Safety Perugia guida la classifica, nonostante una sconfitta per 3-2 contro Verona lo scorso 16 novembre. La squadra umbra, sebbene abbia perso il big match, mantiene il primato. In seconda posizione si trova proprio Verona Volley, forte della vittoria in casa contro la stessa Perugia e di altri risultati positivi, inclusa una vittoria per 3-1 contro la forte Itas Trentino. La terza posizione è occupata da Volley Lube, che nel corso della stagione ha ottenuto vittorie significative ma ha anche subito sconfitte, inclusa una recente contro Piacenza.

Omar Ali, Viola Piantanida e Hamid Zerhouni, 3G



FloriSpeed

La grande battaglia per il titolo: chi vince il mondiale



La stagione di Formula 1 del 2025 sta per finire, con una lotta al vertice della classifica che coinvolge diversi piloti e team. I piloti in questione sono i seguenti: Lando Norris (McLaren): il leader del campionato. Dopo una serie di gare solide, Norris guida la classifica con 390 punti.

Oscar Piastri (McLaren): il suo compagno di squadra non è affatto da sottovalutare. Con 366 punti, è il primo inseguitore e potrebbe giocare un ruolo decisivo nella volata finale.

Max Verstappen (Red Bull): il campione di molte stagioni precedenti non ha ancora mollato. È distante dal vertice, ma secondo molti osservatori ha ancora una chance di rimonta.

Secondo Toto Wolff, team principal della Mercedes, la battaglia per il titolo sembra ormai ristretta a Norris e Piastri: Verstappen, per lui, “non è più il favorito.” D’altra parte, le statistiche mostrano che le probabilità di rimonta per l’olandese non sono nulle, e alcuni analisti lo vedono ancora in gioco. Helmut Marko di Red Bull ha confermato che l’obiettivo è ambizioso: entrare nella storia con un quinto titolo consecutivo per Verstappen. Secondo Sebastian Vettel, ex campione mondiale, la lotta è “molto combattuta” e non si può escludere nessuno, anche considerando le performance.

Se la McLaren dovesse conquistare il titolo con uno dei suoi piloti, potrebbe essere una stagione storica per loro: due piloti in corsa, grande dominio, e la possibilità di confermarsi in cima. D’altro canto, se Verstappen riuscisse nella rimonta sarebbe un altro capitolo epico nella sua carriera, un’ennesima dimostrazione di resilienza e talento.

Daniel Santambrogio, 3G
Raffaele Cramarossa, 3TM



**Cinque motivi per...
AVERE UN ANIMALE
DOMESTICO**



Chi non ha mai sognato di avere un cane, un gatto o anche solo un pesce che ti guarda dalla boccia come se capisse tutto? Gli animali non sono solo carini ma rendono anche le giornate più allegre, ti fanno ridere e ti insegnano un sacco di cose senza nemmeno parlare. Ecco quindi cinque motivi per avere un animale domestico.

1. Amore e compagnia

Non sarai mai solo: c'è sempre qualcuno felice di vederti, anche se torni dopo solo cinque minuti e anche quando passi una brutta giornata, basta un suo sguardo dolce a renderti felice.

2. Loro capiscono davvero

Anche se non hanno l'uso della parola, ti capiranno a modo loro e ti faranno sempre sentire ascoltato e compreso con un semplice sorriso.

3. Addio noia

Quando ti annoi sai che puoi sempre contare su di essi, con la loro voglia di correre, giocare, uscire e tanto altro; se hai bisogno di un compagno con cui condividere momenti di noia, un animale domestico è perfetto.

4. Ti fa conoscere nuove persone

Quasi ogni animale domestico piace alla gente quindi, tra chi ti chiede il nome o chi vuole fargli una foto, iniziano delle discussioni infinite su te e il tuo animale. E magari, chissà, può nascere anche l'amore.

5. Photoshoot

Puoi diventare il tuo fotografo personale, infatti lui sarà inspiegabilmente sempre nella giusta posa, carina e coccolosa.

Solo cinque motivi per consigliare un animale domestico sono veramente pochi; infatti molte persone, sia in Italia che all'estero, li considerano come dei figli perché danno tutto quello che può dare un essere umano, se non di più.

Quindi noi consigliamo vivamente di prendere un animale domestico: che sia un cane o un semplice pesce rosso, vi darà sempre lo stesso amore.